



TORAH OHR • PARASHOT BEREISHIS • MAAMAR 9

יבל הוא היה אבי יושב אהל ומקנה

«Yaval — fu il padre di coloro
che abitano nelle tende»



Ogni ascesa a un livello superiore avviene mediante il «canto»,
l'autoannullamento (bittul) del proprio sé già esistente, così
come un seme deve marcire prima di germogliare. Yuval, con la
sua arpa, è quel canto; Yaval, «padre di coloro che abitano nelle
tende e allevano il bestiame», ne è la fonte: una luce avvolgente
al di là di ogni divisione, che può essere fatta discendere perfino
nelle cose più basse.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/bereishis/9/

IDEA CENTRALE

Ogni ascesa a un livello superiore avviene mediante il «canto», l'autoannullamento (bittul) del proprio sé già esistente, così come un seme deve marcire prima di germogliare. Yuval, con la sua arpa, è quel canto; Yaval, «padre di coloro che abitano nelle tende e allevano il bestiame», ne è la fonte: una luce avvolgente al di là di ogni divisione, che può essere fatta discendere perfino nelle cose più basse.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar legge i versetti sui figli di Lemech, Yaval e Yuval, alla luce della Mishnah: «tutti quelli che hanno uno shir escono con lo shir», intendendo shir come «canto». Il canto è bittul, l'autoannullamento del proprio «qualcosa»: nulla può ascendere a un nuovo livello senza prima diventare «nulla», come un seme che deve decomporsi prima di crescere. Le anime e gli angeli ascendono da una comprensione a una più elevata solo mettendo da parte la prima; questo è la «colonna» che unisce i Giardini dell'Eden inferiore e superiore, ed è il motivo per cui il canto accompagnava i sacrifici nel Tempio. L'autoannullamento ha diversi gradi: un canto semplice di puro annullamento di sé, e canti doppi, tripli e quadrupli, intrecciati con amore, timore reverenziale e compassione. Questi gradi sono illustrati dai colori della colonna, dai quattro venti e dal percorso quotidiano del sole. Yuval, «colui che trasmette», è questo canto che porta verso l'alto. Yaval ne è la fonte: la «tenda» che D-o ha posto per il sole, una luce avvolgente in cui tutto si fonde e che, non avendo né alto né basso, raggiunge persino il «bestiame»; così Yaakov, che abitava nelle tende, fece discendere quel livello elevato nella sua attività di pastore.

SCHEMA

- 1 Il canto come via di ascesa** ¶1-2
«Tutti quelli che hanno un canto escono con il canto»: ogni ascesa richiede l'autoannullamento del proprio sé e della propria comprensione attuali, come un seme che marcisce prima di crescere; questo è la colonna tra i Giardini dell'Eden e il canto durante i sacrifici.
- 2 I gradi del canto** ¶3
Canto semplice, doppio, triplo e quadruplo: puro autoannullamento, oppure autoannullamento intrecciato con amore, timore reverenziale e altro ancora, illustrato dai colori della colonna, dai quattro venti e dal percorso del sole.

3 Yuval: l'arpa che porta verso l'alto

¶4

Yuval, dal significato di «trasmettere», è il canto che porta l'anima verso l'alto.

4 Yaval: la tenda e il bestiame

¶5

La «tenda» è una luce avvolgente, fonte dell'autoannullamento; poiché è al di là di ogni divisione, raggiunge persino il «bestiame», come nel caso di Yaakov, che abitava nelle tende e divenne pastore.

CONCETTI CHIAVE

Canto שיר

In questo maamar, l'autoannullamento mediante il quale un'anima o un angelo lascia il proprio livello attuale e ascende a uno superiore.

Autoannullamento del «qualcosa» ביטול היש

Mettere da parte il proprio sé e la propria comprensione attuali; un «qualcosa» nuovo e più elevato può provenire soltanto da uno stato di «nulla».

La colonna nel Giardino dell'Eden עמוד שבין ג"ע

התחתון לג"ע העליון

La colonna dello Zohar per mezzo della quale le anime ascendono dal Giardino dell'Eden inferiore a quello superiore; qui rappresenta lo stato stesso di autoannullamento.

Canto semplice, doppio, triplo e quadruplo שיר פשוט, כפול, משולש, מרובע

Gradi di autoannullamento: puro annullamento di sé, oppure annullamento di sé intrecciato con una, due o più emozioni, come amore, timore reverenziale e compassione.

Luce avvolgente מקיף

Luce che circonda anziché penetrare, simboleggiata dalla «tenda»; è al di sopra della divisione, fonde ogni cosa e perciò può essere fatta discendere persino ai livelli più bassi.

SEZIONE 1 • 11-2

Il canto come via di ascesa

1 יבל הוא^{1,2} היה אבי³ יושב אהל ומקנה. ושם אחיו יובל הוא היה אבי כל תופש כנור ועוגב. הנה ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] כל בעלי השיר יוצאין בשיר⁴ כו'.

«Yaval: egli fu il padre di coloro che abitano nelle tende e [allevano] il bestiame. E il nome di suo fratello era Yuval; egli fu il padre di tutti coloro che suonano l'arpa e il flauto». Ora, i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «Tutti coloro che hanno un canto (shir) escono con il canto», ecc.

Il maamar si apre con i versetti sui figli di Lemech: Yaval, «padre di coloro che abitano nelle tende e [allevano] il bestiame», e suo fratello Yuval, «padre di tutti coloro che suonano l'arpa e il flauto». Poi cita una Mishnah riguardo agli animali che possono uscire di Shabbos: «tutti coloro che hanno uno shir escono con lo shir». Nella Mishnah, shir indica un collare a catena; l'Alter Rebbe, però, legge la parola nel suo altro significato, «canto».

פ"י שכל בחי העלאה ממהות למהות כמו מגי"ע [מגן עדן] התחתון לגי"ע [לגן עדן] העליון וכדומה הוא ע"י השיר שהוא בחי בטול היש

Il significato è che ogni elevazione da uno stato dell'essere a un altro — come, per esempio, dal Giardino dell'Eden inferiore al Giardino dell'Eden superiore, e così via — avviene attraverso il canto, che è il livello dell'autoannullamento (bittul) dello yesh [il senso della propria esistenza].

Egli spiega che ogni ascesa da un livello di esistenza a uno superiore — per esempio, l'ascesa di un'anima dal Giardino dell'Eden inferiore a quello superiore — avviene attraverso il «canto», e il canto è l'autoannullamento del proprio «qualcosa» (bittul hayesh): mettere da parte la propria esistenza e la consapevolezza di sé.

וכנודע שלא יוכל להתהוות מיש ליש⁵ אא"כ [אלא אם כן] נעשה היש תחילה בחי אין אז יוכל להתהוות ממנו יש אחר בתוס' [בתוספת] ברכה.

Come è noto, un «qualcosa» non può venire all'esistenza da un «qualcosa», a meno che il «qualcosa» non diventi prima uno stato di «nulla»; allora da esso può venire all'esistenza un altro «qualcosa», con una benedizione aggiuntiva.

Una regola generale: finché una cosa rimane ciò che è, da essa non può derivare nulla di nuovo; deve prima diventare «nulla», e allora da essa può emergere una nuova esistenza, più grande, «con una benedizione aggiuntiva».

כמשל הגרעין הנזרע בארץ שצריך להיות נרקב בארץ⁶ ואח"כ יכול לצמוח מזה הרבה גרעינים⁷.

È come il seme seminato nella terra, che deve marcire nella terra; in seguito, da esso possono germogliare molti semi.

Il seme piantato nella terra ne è un esempio: deve prima decomporsi e perdere la propria forma; solo allora può crescere da esso una pianta che porta molti semi.

2 וכמו"כ [וכמו כן] למעלה כנשמות ומלאכים כדי שיהיה לו עלייה בתוספת השגה צריך מקודם להיות

בכח"י בטול היש והשגה ראשונה⁷ שהיה לו ואח"כ יוכל לעלות השגה יותר גדולה

Così pure in Alto, nelle anime e negli angeli: perché si possa avere un'ascesa accompagnata da una comprensione aggiuntiva, occorre prima trovarsi in uno stato di autoannullamento (bittul) del proprio senso di esistenza e della prima comprensione che si aveva; solo in seguito si può ascendere a una comprensione più grande.

La stessa regola vale per le anime e gli angeli in Alto: per ascendere a una comprensione più grande della Divinità, occorre prima mettere da parte la propria esistenza e la comprensione che già si possedeva; solo allora si può ascendere a una comprensione più grande.

וזהו בח"י עמוד שבין גי"ע [גן עדן] התחתון לגי"ע [לגן עדן] העליון^{8,9} הוא בח"י בטול כנ"ל

E questo è il livello del pilastro fra il Giardino dell'Eden inferiore e il Giardino dell'Eden superiore: è il livello del bittul, come detto sopra.

Questo è il significato del «pilastro» che, nello Zohar, congiunge i Giardini dell'Eden inferiore e superiore: il pilastro attraverso il quale le anime ascendono è lo stato di bittul.

וזהו כל בעלי השיר יוצאין בהשגתם ונמשכים לעלות למעלה ע"י השיר ולכן בשעת הקרבת הקרבן היה צריך להיות גי"כ שיר¹⁰

E questo è [il significato di] «tutti coloro che hanno canto escono» — nella loro comprensione — «e sono attratti» ad ascendere verso l'alto mediante il canto. Perciò, al momento dell'offerta del sacrificio, doveva esserci anche il canto,

Così, «tutti coloro che hanno canto escono» — vanno oltre la loro comprensione attuale — «e sono attratti» verso l'alto mediante il canto. Per questo il canto accompagnava l'offerta dei sacrifici nel Tempio.

כי ענין הקרבנות הוא העלאה ממטה למעלה אשה ריח ניחוח¹¹ וצריך לזה ג"כ בחי' שיר בחי' בטול כני"ל שיוכל להתעלות:¹²

poiché il significato dei sacrifici è un'elevazione dal basso verso l'alto, «un'offerta di fuoco, un profumo gradito»; e anche per questo occorre il livello del canto, il livello del bittul, come detto sopra, affinché possa essere elevato.

Un sacrificio è un'elevazione dal basso verso l'alto («un'offerta di fuoco, un profumo gradito»), e l'elevazione richiede il canto, cioè il bittul.

SEZIONE 2 • 13

I gradi del canto

3 והנה יש שיר פשוט ושיר כפול¹³ וכנודע שבהעמוד יש ג' גוונים¹⁴ חזק וסומק שהוא בחי' חו"ג [חסד וגבורה] וירוק בחי' התכללות כו'. כי הנה בבחי' בטול יש הרבה מדרגות.

Ora, vi è un canto semplice e un canto doppio. Come è noto, nella colonna vi sono tre colori: il bianco e il rosso, che sono la benevolenza (Chesed) e il rigore (Gevurah), e il verde, che è il livello dell'integrazione, ecc. Infatti, nell'autoannullamento (bittul) vi sono molti livelli.

L'autoannullamento ha molti livelli, e così anche il canto. L'Alter Rebbe distingue un canto «semplice» e un canto «doppio», richiamando i tre colori della colonna nel Giardino dell'Eden: il bianco (Chesed, benevolenza), il rosso (Gevurah, rigore) e il verde, che li integra.

יש בחי' בטול פשוט נקודה אחת בחי' יו"ד ויש בחי' בטול שנכלל בזה גם מדות בחי' אהבה או יראה וכו' וכן בחיצוניות המדות שהן חו"ג [חסד וגבורה] יש התכללות ג"כ חסד שבגבורה

Vi è un livello di autoannullamento semplice, un unico punto, il livello della Yud; e vi è un livello di autoannullamento in cui sono incluse anche le qualità emotive: il livello dell'amore o del timore reverenziale, ecc. Così pure, nella dimensione esteriore delle qualità emotive, che sono Chesed e Gevurah, vi è anche integrazione: Chesed all'interno di Gevurah,

L'autoannullamento più semplice è un unico «punto», come la lettera Yud: un puro annullamento di sé. Un autoannullamento più completo include anche un'emozione, come l'amore o il timore reverenziale. Anche le manifestazioni esteriori della benevolenza e del rigore possono integrarsi, con la benevolenza contenuta nel rigore.

כמו המכה את בנו שהוא בחי' גבורה ונכלל בזה בחי' חסד ואהבה שמחמת אהבה רצונו להדריכו בדרך הישר ולכן מכה דייקא בנו ולא אחר כי את אשר יאהב יוכיח.

come quando si percuote il proprio figlio: ciò è il livello di Gevurah, ma vi è inclusa anche la qualità di Chesed e dell'amore. Spinto dall'amore, si desidera guidarlo sulla retta via; perciò si percuote proprio il proprio figlio e non un altro, «perché corregge colui che ama».

Un padre che percuote suo figlio agisce con rigore, ma lo fa per amore, per guidarlo sulla retta via; per questo percuote proprio suo figlio e non quello di un altro. Come dice il libro dei Proverbi: «Corregge colui che ama».

וכשהבטול הוא בטול פשוט נקרא שיר פשוט וכשיש בזה עוד מדה אחת אהבה או יראה (עמ"ש בפי' הזהר פ' קרח ¹⁵ ע"פ קרואי מועד) ^{16,17} נקרא שיר כפול

Quando l'autoannullamento è semplice, è chiamato canto semplice; quando vi è un'ulteriore qualità, amore o timore reverenziale (si veda quanto spiegato a proposito dello Zohar, Parshas Korach, sul versetto «chiamati all'assemblea»), è chiamato canto doppio;

Il puro autoannullamento è un «canto semplice»; l'autoannullamento unito a un'emozione, amore o timore reverenziale, è un «canto doppio». La parentesi rimanda a quanto spiegato sul passo dello Zohar relativo agli uomini di Korach, «chiamati all'assemblea».

וכשיש התכללות המדות (אהוי"ר [אהבה ויראה] גם שניהם בהבטול) נק' שיר משולש ועד"ז יש ג"כ שיר מרובע ¹⁸

e quando vi è integrazione delle qualità (amore e timore reverenziale, entrambi insieme nell'autoannullamento), è chiamato canto triplo; allo stesso modo vi è anche un canto quadruplo

Quando amore e timore reverenziale sono entrambi uniti all'autoannullamento, si ha un «canto triplo»; allo stesso modo può esservi anche un «canto quadruplo».

(עמ"ש בענין תכלת וארגמן ותולעת שני ושש ¹⁹ משזר שהן התכללות ד' בחי' יחד אהוי"ר [אהבה ויראה] ורחמנות ובחי' שש הוא האהבה מוסתרת כו') ²⁰

(si veda quanto spiegato a proposito della lana blu, della lana porpora, della lana scarlatta e del lino ritorto (shesh), che sono l'integrazione di quattro livelli insieme: amore, timore reverenziale e compassione, e il livello di shesh è l'amore nascosto, ecc.),

I quattro materiali dei tendaggi del Tabernacolo — lana blu, lana porpora, lana scarlatta e lino ritorto — rappresentano quattro qualità integrate: amore, timore reverenziale, compassione e shesh, l'amore nascosto, cioè l'amore innato che ogni anima ebraica nutre per D-o.

כי כארבע רוחות^{21,22} השמים פרשתי אתכם²³ שהוא התכללות מצפון לדרום ע"י הרוח המנשב מצפון לדרום

poiché «Come i quattro venti dei cieli, vi ho disperso»: questa è l'integrazione da nord a sud per mezzo del vento che soffia da nord a sud,

L'integrazione quadrupla è simile ai «quattro venti dei cieli» di Zechariah: un vento che soffia da nord a sud integra le qualità di queste due direzioni.

וכן ממזרח למערב כו' (ולפעמים יש התכללות כל הדי בחי מזרח מערב צפון ודרום ע"י הרוח המנשב כך כו')

e così pure da est a ovest, ecc. (e talvolta vi è l'integrazione di tutti e quattro i livelli — est, ovest, nord e sud — per mezzo del vento che soffia in questo modo, ecc.).

Un vento da est a ovest produce un'integrazione analoga; talvolta un vento integra insieme tutte e quattro le direzioni.

וזהו ג"כ ענין הליכת השמש ממזרח למערב הוא ג"כ ענין בטול

Questo è anche il tema del movimento del sole da est a ovest: anch'esso è un aspetto dell'autoannullamento (bittul);

Anche il percorso quotidiano del sole da est a ovest esprime l'autoannullamento.

והוא בחי נפש שבשמש שהוא בחי השגתה ומחמת זה גוף השמש הולך תמיד בגשמיות בבחי בטול (כמבואר בענין שמש בגבעון דום²⁴ כו' בדרוש דחרבות צורים).^{25,26}

ed è il livello dell'anima che si trova nel sole, ossia la sua comprensione; e per questo il corpo del sole si muove costantemente, sul piano fisico, in uno stato di bittul (come spiegato a proposito di «Sole, fermati a Givon», ecc., nel discorso su «Coltelli di selce»).

Ciò deriva dall'«anima» del sole, dalla sua comprensione, e per questo il corpo fisico del sole si muove costantemente in uno stato di autoannullamento. Il maamar rimanda al discorso su «Coltelli di selce» (nel Sid-dur, note Kehot), dove viene spiegato il versetto di Yehoshua «Sole, fermati (dom) a Givon»: dom significa sia «fermati» sia «taci».

ויש בזה ב' דעות בהליכתה אם הוא מצד אהבה ותשוקה או מצד בטול הפשוט. ובאמת יש לפעמים בטול פשוט ולפעמים יש בזה ג"כ בחי' אהבה כנ"ל

Vi sono due opinioni riguardo al suo movimento: se dipenda dall'amore e dall'anelito oppure dal semplice bittul. In verità, talvolta vi è semplice bittul e talvolta vi è anche in esso l'aspetto dell'amore, come menzionato sopra

Vi sono due opinioni su ciò che determina il movimento del sole: l'amore e l'anelito oppure il semplice bittul. In verità, si verificano entrambe le cose: talvolta vi è semplice bittul, talvolta bittul accompagnato dall'amore.

(ו"ש [זוהו שכתוב] זורח השמש^{27,28} כו' הולך אל דרום וסובב אל צפון²⁹ כו' וכדפי' ע"ז בזהר ר"פ ויצא שהוא להיות בחי' התכללות ד' בחי' מזרח ומערב צו"ד [צפון ודרום] כו' זורח ובא הן מזרח ומערב):³⁰

(e questo è [il significato di] «E il sole sorge», ecc., «va verso sud e gira verso nord», ecc., come spiega lo Zohar al riguardo all'inizio della Parshas Vayetzei: ciò avviene affinché si realizzi l'integrazione dei quattro livelli — est e ovest, nord e sud, ecc.; «sorge» e «tramonta» sono est e ovest):

Koheles descrive il sole che sorge e tramonta (est e ovest), va verso sud e gira verso nord. Lo Zohar, all'inizio della Vayetzei, interpreta questi versetti sul sole: ogni giorno esso esce a est, si volge a sud e a nord e viene raccolto a ovest; così il suo percorso unisce tutte e quattro le direzioni, realizzando l'integrazione di un «canto quadruplo».

SEZIONE 3 • 14

Yuval: l'arpa che porta verso l'alto

4 וזהו ענין יובל אבי כל תופש כנור³¹ כו' פי' יובל לשון הולכה שמוביל וממשיך למעלה ע"י כנור ועוגב בחי' שיר כנ"ל שע"י השיר הוא העלייה יוצאין בשיר³² כו'.

E questo è il significato di «Yuval, padre di tutti coloro che suonano l'arpa», ecc. Il significato è questo: Yuval è un termine che indica holachah [conduzione], poiché egli conduce (movil) e attira verso l'alto per mezzo dell'arpa e del flauto, il livello del canto menzionato sopra; infatti attraverso il canto avviene la salita — «escono con il canto», ecc.

Ora viene spiegato il versetto su Yuval. Yuval è inteso come un termine che indica holachah [conduzione]: il nome condivide la propria radice con movil, «egli conduce», poiché egli conduce e attira verso l'alto per mezzo dell'arpa e del flauto — attraverso il canto, che è l'autoannullamento (bittul). Questa è la salita di «escono con il canto».

SEZIONE 4 • 15

Yaval: la tenda e il bestiame

5 ויבל הוא היה אבי יושב אהל³³ ומקנה³⁴ כי כתיב לשמש שם אהל בהם³⁵ פי' כדי שיהיה להשמש בחיי זו שיהיה לה בחיי בטול ותשוקה³⁶ הוא ע"י אהל בהם.

«E Yaval fu padre di coloro che abitano nelle tende e [allevano] il bestiame»: poiché è scritto: «Per il sole pose in essi una tenda». Il significato è che, affinché il sole possieda questa qualità — ossia sia caratterizzato da nullificazione e anelito — ciò avviene attraverso «una tenda in essi».

Yaval, l'altro fratello, rappresenta la fonte di quella nullificazione. Il Salmista dice che D-o «pose una tenda per il sole in essi»: la nullificazione e l'anelito del sole, descritti sopra, derivano da questa «tenda».

אהל הוא בבחי' מקיף מלמעלה נמשך הארה זו שתהיה תמיד בבחי' בטול³⁷ וזהו בחי' יבל לשון ויבל לחמורים³⁸ שהוא ענין כלכול ותערובות

Una tenda è una forma di luce avvolgente: dall'Alto discende questo irraggiamento affinché si trovi costantemente in uno stato di nullificazione. Questo è il livello di Yaval, il cui nome richiama l'espressione «e diede foraggio (vayavol) agli asini», che indica mescolanza (bilbul) e amalgama.

Una tenda circonda ciò che contiene, perciò rappresenta una luce avvolgente (makif) proveniente dall'Alto, che mantiene il sole costantemente in uno stato di nullificazione. Il nome Yaval richiama «diede foraggio (vayavol) agli asini» — foraggio mescolato — e viene così interpretato come bilbul, mescolanza e amalgama.

פי' שהיא הארה מבחי' מקיף ששם הוא בלי התחלקות ויוכל להתערב הכל שיומשך הארה גם למטה שיוכל להיות אח"כ בחי' יובל אבי כל תופש כנור שהוא בחי' בטול כנ"ל

Il significato è che si tratta di un'irradiazione proveniente dal livello della luce avvolgente, dove non vi è suddivisione e tutto può fondersi; così l'irradiazione può discendere anche in basso, rendendo possibile in seguito il livello di «Yuval, padre di tutti coloro che suonano la cetra», che è il livello della nullificazione, come detto sopra.

Una luce avvolgente trascende tutte le divisioni, perciò in essa tutto può «fondersi» e la sua irradiazione può giungere persino in basso. Questo rende possibile la fase successiva, Yuval e la sua cetra: la nullificazione del canto.

וזוהו אבי יושב אהל ומקנה שבחי' אהל הוא בחי' מקיף כנ"ל ולכן יוכל להיות גם למקנה להמשיך למטה (כי המקיף אין בו מעלה ומטה כמ"ש ומתחת זרועות עולם)³⁹

E questo è [il significato di] «padre di coloro che abitano nelle tende e [allevano] il bestiame»: il livello della «tenda» è quello della luce avvolgente, come detto sopra; perciò può estendersi anche al bestiame, facendo discendere la luce in basso (poiché la realtà avvolgente non conosce un sopra e un sotto, come è scritto: «e sotto vi sono le braccia eterne»).

Yaval è dunque «padre di coloro che abitano nelle tende» — la luce avvolgente — e proprio per questo può essere anche «padre del bestiame», facendo discendere quella luce fino alle realtà più basse; infatti la luce avvolgente circonda ogni cosa allo stesso modo e non conosce un «sopra» e un «sotto», come nell'espressione «sotto vi sono le braccia eterne».

כמו יעקב שהיה רועה צאן מקל לבנה לח^{40, 41} כוי (התכללות חג"ת [חסד גבורה תפארת] ע' [עיי'ן] זהר ויצא)

Come Yaakov, che era pastore di pecore: «un bastone di pioppo fresco», ecc. (l'integrazione della benevolenza (Chesed), del rigore (Gevurah) e della bellezza (Tiferes); vedi lo Zohar, Vayetzei).

Yaakov ne è l'esempio: pascolava i greggi di Lavan usando bastoni di pioppo fresco, mandorlo e platano, che lo Zohar interpreta come un'integrazione di Chesed, Gevurah e Tiferes.

שאדם אחר רועה צאן הוא רועה בגשמיות משא"כ יעקב שהיה יושב אהלים המשיך מבחי' מקיפים להיות רועה צאן

Un altro uomo che fa il pastore di pecore è un pastore in senso materiale; Yaakov, invece, che abitava nelle tende, fece discendere dal livello delle luci avvolgenti la forza di fare il pastore di pecore.

Un pastore comune si occupa delle pecore in modo puramente materiale; Yaakov, invece, che «abitava nelle tende» — ed era legato alle luci avvolgenti — attinse da quel livello sublime per la sua attività di pastore.

וזוהו יושב אהל ומקנה כנ"ל⁴² (ועמ"ש מענין יובל בפי' שלח ע"פ מקושש^{43, 44} ועיי'ן עוד מענין מקנה בפי' ויצא ע"פ ושש שנים בצאנך^{45, 46} כוי וע"פ ואלה המשפטים^{47, 48} כוי):^{49, 50}

E questo è «abitare nelle tende e [allevare] il bestiame», come detto sopra. (Vedi quanto è spiegato a proposito di Yuval nella Parashat Shelach, sul versetto «raccogliere [legna]»; e vedi inoltre quanto è spiegato a proposito del «bestiame» nella Parashat Vayetzei, sul versetto «e sei anni per il tuo gregge», ecc., e sul versetto «E queste sono le norme», ecc.)

Questo è il significato di «abitare nelle tende e [allevare] il bestiame». La parentesi conclusiva rimanda ad altri maamarim: quello su Yuval (Parashat Shelach, sull'uomo che «raccolgeva [legna]») e quelli sul «bestiame» (Vayetzei, «sei anni per il tuo gregge», e Mishpatim, «E queste sono le norme»).

NELL'AVODAH

Per crescere nella comprensione e nella vicinanza a D-o, una persona deve essere pronta a mettere da parte il proprio sé presente e persino la comprensione della Divinità che già possiede, così come un seme deve marcire prima di germogliare; questo bittul, che può essere puro o colmo d'amore e timore reverenziale, è il «canto» che la innalza. E, come Yaakov, che abitava nelle tende eppure si prendeva cura delle greggi, si può far discendere quel livello elevato nel lavoro quotidiano e concreto.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché un «qualcosa» deve prima diventare «nulla» affinché da esso possa nascere un «qualcosa» più elevato? In che modo il seme lo illustra?
2. In che modo rinunciare a una comprensione che già si possiede può condurre a una comprensione più elevata? Che cosa suggerisce questo riguardo allo studio della Chassidus?
3. Che cosa distingue un canto semplice da un canto doppio, triplo o quadruplo, e che cosa insegna il padre che colpisce suo figlio riguardo agli attributi intrecciati?
4. Perché il sole è un esempio di autoannullamento, e quali sono le due opinioni sul suo movimento?
5. In che modo la «tenda», una luce avvolgente, rende possibile raggiungere persino il «bestiame», e come lo esemplificò Yaakov?

9 עמוד שבין ג"ע התחתון לג"ע העליון

Lo Zohar describe la colonna che si erge al centro del Giardino, per mezzo della quale le anime salgono attraverso l'apertura del firmamento.

Zohar, Vayakhel 24:308-316 ש"ח-ש"ט ויקהל כ"ד:ש"ח-ש"ט

10 בשעת הקרבת הקרבן היה צריך להיות ג"כ שיר

Il Talmud deduce dalla Torah il canto dei Leviti durante le offerte e insegna che il canto si recita soltanto durante la libagione di vino.

Arakhin 11a ערכין י"א

11 אשה ריח ניחוח

L'olocausto è «un'offerta di fuoco, un profumo gradito a Havayah»: parole che ricorrono in tutte le leggi relative alle offerte; il maamar le cita a proposito del sacrificio come ascesa dal basso verso l'Alto.

Leviticus 1:9 ויקרא א':ט

וְקָרְבוּ וְקָרְעוּ יָרֵחַץ בְּמִים וְהָקְטִיר הִכֵּהוּ אֶת־הַכֹּל הַמִּזְבֵּחַ עָלֶיהָ אִשָּׁה רִיחַ־נִיחֹחַ לַיהוָה

but its inwards and its legs shall he wash with water; and the priest shall make the whole smoke on the altar, for a burnt-offering, an offering made by fire, of a sweet savour unto the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

12 La nota di Kehot rimanda a Leviticus 23:13 per queste parole.

Leviticus 23:13 ויקרא כ"ג:יג

וּמִנְחָתוֹ שְׁנֵי עֶשְׂרִים סֵלֶת בְּלוּלָה בְּשֶׁמֶן אִשָּׁה לַיהוָה רִיחַ־נִיחֹחַ וְנִסְכָּהּ יֵין רִבְעֵת הֵהִין:

And the meal-offering thereof shall be two tenth parts of an ephah of fine flour mingled with oil, an offering made by fire unto the L-RD for a sweet savour; and the drink-offering thereof shall be of wine, the fourth part of a hin.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 3

13 שיר פשוט ושיר כפול

Il Tzemaḥ Tzedek cita questo passo e aggiunge: «Si può dire che il canto semplice è come il livello di yechidah, la volontà semplice; e quando l'amore e la volontà si estendono attraverso Chochmah e Binah, è chiamato canto doppio».

NOTA DI KEHOT

באוה"ת פ' ויקהל ע' ב'קפז מציין ע"ז: "וי"ל דשיר פשוט זהו כענין בחי' יחידה רצון פשוט וכשהאהבה והרצון נמשך ע"י חו"ב נקי שיר כפול" עכ"ל. ראה מאמרי אדה"ז על מארז"ל ע' כה.

14 וכנודע שבהעמוד יש ג' גוונים

Il Zohar parla della «colonna dai tre colori» nel Giardino

dell'Eden.

Zohar I, 219a זח"א ר"ט

Zohar II, 211a זח"ב ר"א

NOTA DI KEHOT

ראה זח"א ר"ט, א. זח"ב ר"א, א. ובענין הגוונים ראה באוה"ת בלק ע' תתקא בשם מהרב הקדוש אברהם בן המגיד נ"ע. כסה"מ תקס"ח ח"א ע' תקנו מבאר ד' גוונים שבעמוד ע"ש.

15 בפ"י הזהר פ' קרח

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

קעו, ב.

16 קרואי מועד

Il gruppo di Korach: duecentocinquanta capi della comunità, «chiamati all'assemblea», uomini di fama.

Numbers 16:2 במדבר ט"ז:ב

וַיָּקֻמוּ לִפְנֵי מֹשֶׁה וְאַנְשֵׁים מִבְּנֵי־יִשְׂרָאֵל חֲמִשִּׁים וּמֵאֹתָיִם נָשִׂאִי עֲדָה קְרָאִי מוֹעֵד אֲנֹשִׁים־שׁ:

and they rose up in face of Moses, with certain of the children of Israel, two hundred and fifty men; they were princes of the congregation, the elect men of the assembly, men of renown;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

17 קרואי מועד

Il Zohar spiega l'espressione «chiamati all'assemblea»: come le corone superne vengono convocate dal luogo chiamato Santità, così vengono convocati i capi qui in basso; gli uomini di Korach provenivano dal lato del rigore (Gevurah). Il maamar rimanda a quanto viene spiegato a proposito di questo passo.

Zohar, Korach 1:5-4:15 ספר הזהר, קרח א':ה-ד':ט"ו

18 שו"ה אחר — וכשהביטול . ועד"ז יש ג"כ שיר מרובע

Il Tzemaḥ Tzedek cita questo passo — da «un altro» fino a «un canto quadruplo» — in Or HaTorah.

NOTA DI KEHOT

מובא באוה"ת בראשית כרך ז תתתנ, א.

19 תכלת וארגמן ותולעת שני ושש

I materiali del Tabernacolo: lana azzurra, porpora e scarlatta, e lino — letti come quattro qualità mescolate.

Exodus 25:4 שמות כ"ה:ד

וּתְכֵלֶת וְאַרְגָּמָן וְתוֹלַעַת שָׁנִי וְשֵׁשׁ וְעִזִּים:

and blue, and purple, and scarlet, and fine linen, and goats' hair;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

20 שו"ה התכללות — האהבה מוסתרת כו'

Un'aggiunta manoscritta: dopo il passo sull'integrazione delle qualità e sull'amore nascosto, questo manoscritto

- 30 Shlomo consiglia suo figlio: «Havayah rimprovera colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace» — una severità che deriva dall'amore.

משלי ג': Proverbs 3:12

כִּי אֶת־אֲשֶׁר יֵאָהֵב ה' יוֹכִיחַ וְכָאֵב אֶת־בְּנוֹ יִרְצֶה:

For whom the L-RD loveth He correcteth, Even as a father the son in whom he delighteth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 4

- 31 יובל אבי כל תופש כנור

Yuval, padre di tutti coloro che suonano l'arpa e il flauto — qui, il canto che eleva l'anima.

בראשית ד': Genesis 4:21

וְשֵׁם אָחִיו יוֹבֵל הוּא הָיָה אָבִי כָל־תּוֹפֵשׁ כְּנֹור וְעֹנֹב:

And his brother's name was Jubal; he was the father of all such as handle the harp and pipe.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 32 יוצאין בשיר

«Escono con lo shir [il canto]» — l'ascesa attraverso il canto.

Shabbat 51b:8-10

וְכָל בְּעָלֵי הַשִּׁיר יוֹצְאִין בְּשִׁיר וְנִמְשָׁכִין בְּשִׁיר. וּמִזֵּין עֲלֵיהֶן, וְטוֹבְלִין בְּמִקְוָם. גַּמְי' מֵאִי "נִאֲקָה בְּחֶטֶם"? אָמַר רַבָּה בַר בַּר חֲנָה: נִאֲקָתָא חִינּוּרִית בְּזִמְמָא דְּפִרְזָלָא. "וְלֹבְדָקִים בְּפִרְזָלָא" — אָמַר רַב הוּנָא: חֲמָרָא לֹבָא בְּפִגִּי דְּפִרְזָלָא.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

PARAGRAFO 5

- 33 יושב אהל

«Yaakov era un uomo integro, che dimorava nelle tende», a differenza di Eisav, l'uomo dei campi.

בראשית כ"ה: Genesis 25:27

וַיִּגְדְּלוּ הַנְּעָרִים וַיְהִי עֶשָׂו אִישׁ יָדָע צִיד אִישׁ שָׂדֶה וַיַּעֲקֹב אִישׁ תָּם יֹשֵׁב אֹהֶלִים:

And the boys grew; and Esau was a cunning hunter, a man of the field; and Jacob was a quiet man, dwelling in tents.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 34 יבל הוא היה אבי יושב אהל ומקנה

Yaval, padre di coloro che abitano nelle tende e allevano il bestiame — da intendersi come la luce avvolgente che viene attratta verso il basso.

בראשית ד': Genesis 4:20

וַתֵּלֶד עֵדָה אֶת־יֹבֵל הוּא הָיָה אָבִי יֹשֵׁב אֹהֶל וּמִקְנָה:

And Adah bore Jabal; he was the father of such as dwell in tents and have cattle.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

- 35 לשמש שם אהל בהם

David, a proposito dei cieli che narrano la gloria di D-o: «In essi pose una tenda per il sole», che esce come uno sposo dal suo baldacchino. Il maamar interpreta la «tenda» come una luce avvolgente che mantiene il sole in uno stato di autoannullamento e di anelito.

תהילים ט"ו: Psalms 19:5

כָּל־הָאָרֶץ יֵצֵא קֶנֶס וּבִקְצָה תִּבֵּל מְלִיָּהֶם לְשֶׁמֶשׁ שֶׁ־אֵהָל בָּהֶם:

Their line is gone out through all the earth, and their words to the end of the world. In them hath He set a tent for the sun,

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים יט, ה.

- 36 בטול ותשוקה

Nel commento del Tzemach Tzedek ai Salmi, questo passaggio è citato con un'aggiunta: «(ossia, il suo ruotare, volgendosi verso occidente in stato di nullificazione)».

NOTA DI KEHOT

ביהל אור ע' 64 נוסף: (דהיינו ענין סיבובה בהשתחוואה למערב בבחי' ביטול) עכ"ל שם.

- 37 בבחי' בטול

Yahel Ohr aggiunge una lettura cabbalistica tratta da Emek HaMelech: l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) salgono entro Abba e Imma (Chochmah e Binah), che li ricoprono come un baldacchino nuziale; «Per il sole pose in essi una tenda» significa quindi entro Abba e Imma.

NOTA DI KEHOT

ביהל אור שם: "ובעמה"מ שער ששי פרק ס"ה דל"ז ע"א פי' וז"ל דאצילות נתעלו בתוך אור"א ומכסים עליהם כמו חופת חתן וכלה ועז"ל לשמש שם אהל בהם ר"ל בהם בתוך אור"א עכ"ל."

- 38 ויבל לחמורים

L'anziano di Givah condusse il levita nella sua casa «e diede foraggio (vayavol) agli asini», foraggio mescolato per loro; il maamar sente in questa parola Yaval, «mescolare».

שופטים ט"ט: Judges 19:21

וַיְבִיאֵהוּ לְבֵיתוֹ וַיָּבֵל לְחֲמֹרִים וַיַּרְחֲצוּ רַגְלֵיהֶם וַיֹּאכְלוּ וַיִּשְׁתּוּ:

So he brought him into his house, and gave the asses fodder; and they washed their feet, and did eat and drink.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

שופטים יט, כא.

- 39 ומתחת זרועות עולם

L'ultima benedizione di Moshe: «Il D-o di un tempo è una dimora, e al di sotto vi sono braccia eterne»; chiaramente, D-o sostiene Israele dal basso. Il maamar cita questo versetto per mostrare che la luce avvolgente è anche in bas-

so, oltre che in alto. (La nota di Kehot riporta 33:21; le parole si trovano in 33:27.)

דברים ל"ג:27 Deuteronomy 33:27

מֵעַנָּה אֱלֹהֵי קֶדֶם וּמִתַּחַת זְרַעַת עוֹלָם וַיִּגְרֹשׁ מִפְּנֵי אוֹיֵב וַיֹּאמֶר הִשְׁמַד:

The eternal G-d is a dwelling-place, And underneath are the everlasting arms; And He thrust out the enemy from before thee, And said: 'Destroy.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דברים לג, כא.

40

מקל לבנה לח

Yaakov prese rami freschi di pioppo, mandorlo e platano, scortecciò su di essi delle strisce bianche e li pose davanti alle greggi di Lavan.

בראשית ל"ז:37 Genesis 30:37

וַיִּקַּח-לוֹ יַעֲקֹב מִקַּל לְבָנָה לַח וְלוֹז וְעֶרְמוֹן וַיִּפְצֹל בָּהֶן פְּצִלוֹת לְכָנֹת:

מִחֹשֶׁף הַלָּכָן אֲשֶׁר עַל-הַמִּקְלֹת:

And Jacob took him rods of fresh poplar, and of the almond and of the plane-tree; and peeled white streaks in them, making the white appear which was in the rods.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

41

מקל לבנה לח

Rabbi Elazar interpreta i rami di Yaakov come il grado bianco del lato destro (il pioppo) e il grado rosso del lato sinistro (il mandorlo e il platano), che Yaakov unì, ponendosi fra essi: la sintesi che il maamar chiama la benevolenza (Chesed), il rigore (Gevurah) e la bellezza (Tiferes).

ספר זוהר, ויצא ל"א:ש"ה-ל"ב:ש"י Zohar, Vayetzei 31:305-32:310

Thus all that Jacob did contained a deep symbolic purpose. Further it is written: AND JACOB TOOK RODS OF FRESH POPLAR, ETC. R. Eleazar discoursed here on the verse: For the L-rd hath chosen Jacob unto himself and Israelfor his own treasure (Ps. 135, 4). 'From the actual words of the original', he said, 'we could not tell whether it was the L-rd who chose Jacob or vice-versa. That the former is meant we know from the parallel verse which says: "For the portion of the L-rd is his people, ...

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

42

יושב אהל ומקנה כנ"ל

Il manoscritto conclude il maamar con un ulteriore passaggio: si canta soltanto sul vino; poiché i sacrifici sono un'elevazione, anch'essi necessitano del canto, la nullificazione; e il vino «rallegra Elokim» perché il canto sul vino porta nullificazione e rivelazione, unendo Havayah a Elokim.

NOTA DI KEHOT

סיום המאמר בבוך אדה"ו — יבל אבי יושב א, א "וזהו אין אומרים שירה אלא על היין שנאמר יין המשמח כו' אם אנשים משמח כו' מכאן כו' כי ענין הקרבנות הוא ג"כ העלאה ממטה למעלה הוצרך לזה ג"כ בחי' שיר בחי' ביטול שיוכל להיות העלאה, וזהו המשמח אלקים כו' פ"י כי הוי' הוא בחי' גילוי ואלקים הוא בחי' הסתר וע"י השיר על היין נעשה בחי' ביטול וגילוי לכן הוא משמח בחי' אלקים בחי' הסתר להיות יחוד הוי' באלקים, אשה בעלה משמחה נכנס יין יצא סוד כו'".

43

ועמ"ש . . ע"פ מקושש

Lì si spiega «e presso il yuval fa uscire le sue radici»: yuval e yovel indicano entrambi il condurre (holachah), come nell'espressione «i re Ti porteranno doni» (yovilu); yuval è D-o che guida e si estende in basso attraverso la Torah e le mitzvos, mentre yovel è il Suo condurci e farci ascendere.

NOTA DI KEHOT

לקו"ת שלח מב, ד. ובאוה"ת בראשית כרך ג תקפו, א מעתיק הלשון מהלקו"ת עם תוס' ביאור.

44

מקושש

L'uomo che «raccoglieva legna» di Shabbos [il sabato], il versetto del discorso cui qui si fa riferimento.

Numbers 15:32 במדבר ט"ו:32

וַיְהִי בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל בְּמִדְבַּר וַיִּמָּצְאוּ אִישׁ מִקֹּשֶׁשׁ עֲצִים בַּיּוֹם הַשֶּׁבִּי:

And while the children of Israel were in the wilderness, they found a man gathering sticks upon the sabbath day.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

45

כפ' ויצא ע"פ ושש שנים בצאנך

Lì i sei anni di lavoro di Yaakov per il gregge di Lavan rappresentano i sei ordini della Mishnah; il «gregge» (tzon) è ciò che «esce» (yotzei) dalla delizia superna, al di là della catena discendente dei mondi (hishtalshelus), e Yaakov fece discendere «numerosi greggi» da un livello elevatissimo.

NOTA DI KEHOT

לקמן כג, ג ואילך.

46

ושש שנים בצאנך

Yaakov a Lavan: «e sei anni per il tuo gregge».

בראשית ל"א:41 Genesis 31:41

זֶה־לִּי עֲשָׂרִים שָׁנָה בְּבֵיתְךָ עָבַדְתִּיךָ אַרְבַּע־עָשָׂר שָׁנָה בְּשֵׂתִי בְּנֵתְךָ וְשֵׁשׁ שָׁנִים בְּצֹאנְךָ וַתַּחֲלֶף אֶת־מִשְׁכָּרְתִּי עֶשְׂרֵת מָנִים:

These twenty years have I been in thy house: I served thee fourteen years for thy two daughters, and six years for thy flock; and thou hast changed my wages ten times.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

47

ע"פ ואלה המשפטים

La spiegazione di «E queste sono le norme» si apre con «il seme dell'uomo e il seme della bestia»: interpreta «bestia» (behemah) come le anime del Mondo della Creazione (Behiah) e «uomo» (adam) come le anime di Atzilus; sviluppa così il significato del «bestiame» menzionato qui.

NOTA DI KEHOT

ראה לקמן עו, ב.

48

ואלה המשפטים

«E queste sono le norme», il versetto di un altro maamar a cui qui si fa riferimento.

Exodus 21:1 שמות כ"א:1

וְאֵלֶּה הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר תִּשְׁמֹר לִפְנֵיהֶם:

Now these are the ordinances which thou shalt set before them.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

49

ע' בזהר ויצא

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

קסא, ב.

50

La nota di Kehot rimanda a Exodus 21:1-24:18 per queste parole.

Exodus 21:1-24:18 שמות כ"א:א'-כ"ד:י"ח



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/bereishis/9/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok